

716 - BILANCIO SOCIALE

Data chiusura esercizio 31/12/2021

**ISTITUTO ITALIANO
FERNANDO SANTI SOCIETA'
COOPERATIVA SOCIALE A
R.L. - IMPRESA SOCIALE**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PALERMO PA VIA SIMONE CUCCIA
45

Codice fiscale: 97150830822

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO SOCIALE	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	27



ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - IMPRESA SOCIALE

BILANCIO SOCIALE ANNO 2021



Indice generale

1. IL BILANCIO SOCIALE. METODOLOGIA E MODALITA' ADOTTATE PER LA SUA REDAZIONE E APPROVAZIONE

- 1.1. Il Bilancio sociale
- 1.2. Metodologia e riferimenti normativi
- 1.3. Modalità di comunicazione
- 1.4. Data e modalità di approvazione

2. IDENTITA' DELLA COOPERATIVA

- 2.1. Informazioni generali
- 2.2. Oggetto sociale
- 2.3. Scopo mutualistico
- 2.4. Attività statutarie, valori, finalità, storia della Cooperativa
- 2.5. Sintesi delle attività promosse o che hanno coinvolto la Cooperativa nell'anno 2021, obiettivi
- 2.6. Territorio di riferimento

3. GOVERNO E STRATEGIE

- 3.1. Tipologia di governo
- 3.2. Organi di amministrazione
- 3.3. Struttura di governo
- 3.4. Struttura organizzativa

4. PORTATORI DI INTERESSI

- 4.1. Composizione degli stakeholders
- 4.2. Soci
- 4.3. La vita associativa: l'Assemblea dei soci
 - 4.3.1 Competenza dei soci
 - 4.3.2. Convocazione
 - 4.3.3. Diritto di voto
 - 4.3.4. Presidenza dell'assemblea
 - 4.3.5. Partecipazione economica e finanziaria
 - 4.3.6. Assemblee esercizio 2021
- 4.4. Personale
- 4.5. Affiliati, utenti

5. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

5.1. Il patrimonio sociale

5.2 Le quote

5.3 Bilancio di esercizio

5.4 Costi e ricavi

5.5 Trasparenza: informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

6. CONCLUSIONI: OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO 2022

1. METODOLOGIA E MODALITA' ADOTTATE PER LA REDAZIONE E L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

1.1. Il Bilancio sociale

L'Istituto Italiano Fernando Santi Società Cooperativa - Impresa Sociale anche quest'anno implementa il proprio bilancio sociale, che va così ad accompagnare il bilancio di esercizio 2021 al fine di dare una visione, più precisa possibile, della realtà e delle scelte della Cooperativa secondo criteri di trasparenza.

Il bilancio sociale, infatti, risponde all'esigenza di informare, valorizzare e far conoscere ai diversi portatori di interesse che entrano in contatto con l'Istituto il valore delle sue attività, nonché informazioni inerenti le sue attività, la vita sociale e le iniziative realizzate durante l'anno di riferimento.

1.2. Metodologia e riferimenti normativi

Con il presente documento l'Istituto Italiano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. Impresa Sociale giunge alla terza edizione del proprio bilancio sociale.

La redazione del documento ha coinvolto ancora una volta il personale amministrativo della cooperativa e i collaboratori esterni che si occupano di contabilità. Tutti i "servizi" della cooperativa hanno contribuito con l'apporto di dati e, secondo le proprie competenze, hanno contribuito ad arricchire il testo con alcune elaborazioni statistiche e commenti. Il testo segue ora anche le nuove linee guida 2019, ovvero quelle definite attraverso il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, recante le indicazioni per l'adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.

Il testo presenta la mission della Cooperativa, le attività realizzate, i risultati prodotti, anche dal punto di vista economico, nonché gli obiettivi presenti e futuri, le relazioni con il territorio e i portatori di interesse.

Il bilancio sociale 2021 della Cooperativa è basato sulla situazione economica e sui dati consolidati al 31 Dicembre 2021, nonché sui dati degli esercizi precedenti per evidenziare gli indicatori di sviluppo.

La nuova normativa sulle "Imprese Sociali" di cui al D.Lgs. 112/2017 ha previsto l'obbligo della stesura del bilancio sociale per tutte le Cooperative Sociali che sono considerate di diritto imprese sociali.

Secondo quanto stabilito dall'articolo 9, comma 2, d.lgs. n. 112/2017, la redazione del bilancio sociale deve avvenire in base a linee guida definite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore.

Nella stesura del bilancio sociale 2021 la Cooperativa ha tenuto conto dei seguenti riferimenti normativi:

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, recante le indicazioni per l'adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019;

- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 - Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Inoltre:

- Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 155 Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118;
- Decreto 24 gennaio 2008 Ministero della solidarietà sociale recante Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte dell'organizzazione che esercita l'impresa sociale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155.
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 24 gennaio 2008 recante Definizione degli atti che devono essere depositati da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale presso il registro delle imprese, e delle relative procedure, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155.

1.3. Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso ai soci in sede di assemblea e viene pubblicato sul sito internet dell'Istituto Italiano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. - Impresa Sociale. Inoltre, esso è depositato presso il registro delle imprese come dettato dalla normativa vigente.

1.4. Data e modalità di approvazione

Il presente bilancio sociale è stato presentato e approvato in seno all'Assemblea dei soci del 17/10/2022

2. IDENTITA' DELLA COOPERATIVA

2.1. Informazioni generali

Denominazione	Istituto Italiano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. - Impresa Sociale
Indirizzo sede legale	Via Simone Cuccia n. 45 - 90144 Palermo (PA)
Indirizzo sede operativa	Via Simone Cuccia n. 45 - 90144 Palermo (PA)
Forma giuridica e modello di riferimento	Società Cooperativa
Sezione Albo cooperative	Cooperative a mutualità prevalente
Categoria	Cooperative sociali
Sotto categoria sociale	Tipo A e B
Data di costituzione	18/07/2017
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Associazione fino al 18/07/2017
Codice Fiscale e P.IVA	97150830822 - 06407540829
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	C123511 del 14/09/2017 Sezione: cooperative a mutualità prevalente; categoria: cooperative sociali; sotto categoria sociale: tipo A e B
Numero REA	236346
Telefono/FAX	+39091588719
Sito internet	www.iifs.it
Appartenenza a reti associative	
Codice Ateco	85.32.09 - altra istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica

La Cooperativa è in possesso di valida Certificazione di qualità con aggiornamento alla norma ISO 9001:2015. Tale certificazione di qualità interessa tutte le linee di servizio della Cooperativa e, nello specifico, contempla le attività di Progettazione ed erogazione di corsi di formazione professionali.

Il monitoraggio e la misurazione delle attività formative realizzate avvengono annualmente attraverso il Sistema di Accreditamento (S.a.C.) della Regione Siciliana.

2.2. Oggetto sociale

L'art. 4 dello Statuto definisce gli scopi della Cooperativa, per il perseguimento dei quali sono previste le attività qui di seguito elencate e descritte.

Innanzitutto, nell'ambito della "formazione, formazione professionale e attività di formazione continua e permanente, in particolare corsi di Educazione Continua in Medicina (ECM), attività di consulenza scolastica e servizi di orientamento scolastico, azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale, di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di alternanza scuola - lavoro, di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTTS), di istruzione tecnica superiore (ITS):

1) La progettazione e la realizzazione di corsi di formazione professionale, corsi di formazione professionale iniziale e continua nel campo della sanità ed in particolare corsi di educazione continua in medicina (ECM), corsi sulla sicurezza dei luoghi di lavoro conformi alla normativa vigente in materia con attività di supporto agli stessi, erogazione di servizi di supporto ai processi o ai sistemi scolastici (consulenza scolastica, servizi di orientamento scolastico, preparazione ai test e prove d'esame), organizzazione dei programmi di scambio di studenti e docenti, organizzazione di percorsi di istruzione tecnica superiore (IFTTS), di corsi di istruzione tecnica superiore (ITS), di formazione tecnica superiore; erogazione di servizi culturali, organizzazione e gestione di convegni e fiere, in proprio ed anche per conto dello Stato, degli Enti locali e dei privati.

2) La realizzazione delle attività di cui al precedente punto anche in collaborazione con Enti pubblici e privati e presso scuole dotate di attrezzature e di laboratori.

3) L'istituzione di centri di rilevazione e studio e di attività di fruizione e supporto relativi all'orientamento e all'istruzione professionale nel quadro delle aspettative del mercato di lavoro nonché attività di intermediazione e Agenzia per il lavoro (APL).

4) La promozione e l'orientamento professionale dei giovani.

5) La promozione, la diffusione e la pubblicazione di opere editoriali, cartacee e digitali conformi agli scopi perseguiti.

6) Progettazione e realizzazione di servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino a 18 anni, in particolare di percorsi di formazione professionale e sperimentali di istruzione per i giovani che hanno concluso il primo ciclo di istruzione e intendono assolvere il proprio obbligo di istruzione e formazione (IeOF).

7) Progettazione e gestione di corsi specifici per aziende, nell'ottica della formazione continua aziendale, seguendo le richieste e le necessità dei singoli committenti e del mercato del lavoro. Organizzare corsi di formazione e di aggiornamento per le aziende nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro, sulla salute organizzativa e corsi di igiene e sicurezza alimentare.

8) Formazione del personale docente nei seguenti ambiti formativi: Educazione alla cultura economica; Bisogni individuali e sociali dello studente. Alternanza scuola lavoro; Dialogo interculturale e religioso; Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale; Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media; Didattica delle singole discipline previsti dagli ordinamenti ministeriali; Orientamento e dispersione scolastica; Inclusione scolastica e sociale; Cittadinanza attiva e legalità; Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; Gestione della classe e problematiche relazionali; Problemi della valutazione individuale e di sistema. La formazione del personale docente con riferimento ai seguenti ambiti trasversali: Didattica e metodologie (Innovazione didattica e didattica digitale) e Apprendimenti (Metodologie e attività laboratoristi e Didattica per competenze e competenze trasversali).

In merito alla tutela dell'emigrazione interna e all'estero e dell'immigrazione, la Cooperativa prevede invece:

- 1) L'inserimento dei lavoratori emigrati nel mondo del lavoro e l'integrazione nella realtà sociale dei paesi di immigrazione e in particolare la loro partecipazione alla vita comunitaria locale e a forme associative;
- 2) Sviluppo di reti locali e servizi interistituzionali per l'emersione, la prevenzione e il contrasto di fenomeni di discriminazione multipla a carico di cittadini stranieri.”

Per la tutela dell'ambiente, la Cooperativa si propone di promuovere:

- 1) La partecipazione dei cittadini alla difesa e alla definizione della qualità della vita, favorendo occasioni di incontri, riflessioni ed approfondimenti relativi alla protezione dell'ambiente;
- 2) La difesa dell'ambiente da scelte produttive generatrici di dissesto territoriale, artistico, storico ed ambientale e della progressiva distruzione di specie animali e vegetali;
- 3) La ricerca di nuove vie nell'ambito della produzione che consentano, in alternanza ad uno sviluppo incondizionato, di liberare le attività scientifiche dal condizionamento di una tecnologia in contrasto con le esigenze ambientali;
- 4) La valorizzazione delle ricerche nel campo delle fonti alternative di energia, in particolare la biomassa, e la pubblicizzazione degli esiti di tali ricerche;
- 5) Le attività di formazione e riqualificazione professionale per tutti quei mestieri direttamente interessati al rapporto con l'ambiente anche in collaborazione con Enti pubblici e privati.

Nel campo del turismo sociale l'Istituto si prefigge di realizzare ogni attività intesa a promuovere il turismo verso e dalla Sicilia (campeggi, turismo giovanile e per anziani, etc.).

Nel campo sociale e i servizi di assistenza, gli scopi statutari sono i seguenti:

- 1) L'istituzione, il potenziamento, la gestione di servizi sociali e di assistenza e comunque attività assistenziali con particolare riferimento all'assistenza agli anziani, ai disabili, agli infermi, agli infanti, ai minori, ai minori non accompagnati, ai non abbienti;
- 2) La gestione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi resi in qualsiasi forma, sia a domicilio, sia presso aziende ospedaliere, case di cura o di riposo, residenze sanitarie assistite, etc;
- 3) La gestione di strutture residenziali, semi residenziali di tipo socio-assistenziale, socio-sanitario, educative o ricreative;
- 4) Realizzazione di progetti per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere e la promozione delle pari opportunità;
- 5) Promozione e realizzazione progetti educativi, di prevenzione dei componenti a rischio e di altri fattori di devianza sociale con particolare riguardo alla prevenzione nel settore della tossicodipendenza, dell'alcool-dipendenze, del disagio giovanile e del bullismo;
- 6) Sperimentazione di azioni volte ad arginare e contrastare il fenomeno delle vecchie e nuove povertà e ogni forma di discriminazione ed esclusione sociale;
- 7) Realizzazione di corsi di formazione per detenuti e persone soggette a misure alternative e progetti di reinserimento sociale e lavorativo degli ex detenuti attraverso attività di formazione professionale, attività di orientamento e di accompagnamento al lavoro;
- 8) Progettazione di iniziative di agricoltura sociale volte all'inserimento socio-lavorativo di lavoratori appartenente a fasce deboli (persone con disabilità fisiche o cognitive, immigrati, ecc.).

Per la promozione della cultura della legalità:

“Azioni di promozione della legalità, gestione di beni confiscati per fini di utilità sociale, contrasto del fenomeno estensivo e del racket, attività di assistenza, tutela, informazione dei soggetti che abbiano subito richieste o atti estorsivi, nonché dei soggetti che abbiano fatto ricorso a prestiti ad usura e le cui attività economiche o professionali versioni conseguentemente in stato di difficoltà”.

In merito ad attività di solidarietà, cooperazione internazionale e allo sviluppo rientrano, infine, tra gli obiettivi della Cooperativa:

- 1) Attività finalizzate a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere lo sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità, attraverso progetti finalizzati allo sradicamento della povertà e alla riduzione delle disuguaglianze;

- 2) progetti di promozione e tutela dei diritti umani in tutte le loro declinazioni;
- 3) progetti volti alla promozione della cultura di pace e della cultura democratica;
- 4) realizzazione di ricerche, pubblicazioni, conferenze, corsi, convegni e manifestazioni culturali di sensibilizzazione e di educazione sui temi della solidarietà, cooperazione internazionale ed allo sviluppo.

2.3. Scopo mutualistico

La Cooperativa Istituto Italiano Fernando Santi non ha scopo di lucro ma esclusivamente scopo mutualistico e finalità di formazione, formazione professionale e attività di formazione continua e permanente, servizi per il lavoro, di tutela dell'emigrazione e dell'immigrazione, di tutela dell'ambiente, di ricerca; la Cooperativa, inoltre, ha finalità culturali, di organizzazione e gestione di convegni e fiere, di attività sportivo-ricreative, di turismo sociale, di assistenza sociale, di promozione della cultura della legalità, di solidarietà e cooperazione internazionale e allo sviluppo.

2.4. Attività statutarie, valori, finalità, storia della Cooperativa

L'Istituto Italiano Fernando Santi (IIFS) è una Società Cooperativa a r.l. – Impresa Sociale costituita dal 1999 come Associazione senza scopo di lucro che, in accordo con le finalità statutarie, si occupa di formazione professionale, di tutela dell'emigrazione e dell'immigrazione, di attività di assistenza (anziani, disabili fisici e psichici), di attività culturali, ricreative e sportive, della gestione di flussi di turismo con particolare riferimento alle fasce deboli (giovani, anziani, ecc.), di tutela dell'ambiente, della solidarietà e della cooperazione internazionale. Tali scopi sociali sono stati ribaditi nello statuto della Società Cooperativa a r.l. – Impresa Sociale che attraverso la trasformazione preesistente si è costituita il 12 maggio 2017 a Palermo.

La professionalità dell'Istituto è supportata da un Comitato Scientifico composto da docenti universitari, da docenti dell'Accademia delle Belle Arti e di Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, da esperti delle politiche attive del lavoro e professionisti.

Un ruolo centrale rivestono due Commissioni che si articolano in Sottocommissioni. La Commissione Scuola, Lavoro, Formazione Professionale presieduta dal Prof. Emilio Porcaro, Dirigente didattico e Coordinatore nazionale dei CPIA (Centro per l'Istruzione degli Adulti) e la Commissione Ambiente, clima, assetto territoriale e risorse alimentari, presieduta dal Prof. Vittorio Prodi, già ricercatore dell'ENEA, docente universitario e membro al Parlamento europeo della Commissione ENVI (Commissione Parlamentare per l'ambiente, la sanità e la sicurezza alimentare); il Vice Presidente della suddetta Commissione dell'IIFS è il Dott. Dario Cartabellotta, esperto in politiche agricole, alimentari, forestali e della pesca che riveste l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana.

L'Istituto, con le indicazioni del Prof. Vittorio Prodi e con il contributo degli altri qualificati membri del Comitato Scientifico, ha allo studio interventi sulla biomassa, sia per quanto riguarda le misure sulla produzione sia per possibili iniziative connesse alla gestione imprenditoriale della stessa, utilizzando anche le misure del PSR (misure del PSR 2014/2020 della Regione Siciliana: Misura 16 - cooperazione finalizzata alla creazione di rapporti di collaborazione e di cooperazione fra gli attori imprenditoriali del sistema agroalimentare, e Misura 4.1- investimenti in immobilizzazioni materiali – quest'ultima misura è stata introdotta in tutti i PSR d'Italia) e i finanziamenti comunitari (ad esempio iniziativa BBI - Bio-based Industries).

L'Istituto è accreditato presso la Regione Siciliana con D.D.G n. 3747 del 30/05/2017 per l'esercizio di attività di formazione professionale (A Obbligo di istruzione e formazione - B formazione successiva – C Formazione superiore - D formazione continua a permanente). È iscritto all'Albo Informatico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per servizi di intermediazione (Prot. 39/6012 del 02/05/2012). Ha inoltre ottenuto il riconoscimento come Agenzia per il Lavoro APL ed è stato ammesso alla gestione dell'Avviso 6/2015 "Rafforzamento dei percorsi di politica attiva per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga". In qualità di Ente beneficiario dei contributi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la Legge 14 febbraio 1987 n. 40, provvede al coordinamento operativo a livello nazionale delle strutture regionali dell'Istituto e degli altri organismi affiliati in diverse Regioni d'Italia.

L'IIFS si avvale di una sede centrale (legale, amministrativa e di coordinamento nazionale) sita in Palermo, Via Simone Cuccia n. 45, di una sede di rappresentanza e coordinamento a Roma in Via Donna Olimpia n.30 ed altra sede di coordinamento nazionale autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sita in Bologna, Via San Carlo n.22, che coordina le regioni del centro-nord. Dispone inoltre di diverse sedi nel territorio regionale per lo svolgimento delle attività formative; le sedi accreditate sono quella di Piazza Bellipanni n. 30 a Cefalù (PA) e di Via Francesco Cammarata 21 a Petralia Soprana (PA).

L'Istituto da diversi anni si occupa della tutela e dei diritti delle comunità immigrate in Italia, realizzando corsi di lingua e cultura, sportelli polifunzionali, seminari, manifestazioni e progetti internazionali destinati alle comunità immigrate in Italia. L'Istituto è iscritto al Registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati tenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (n. A/402/2005/PA), ed è altresì iscritto all'Albo delle Associazioni Nazionali degli Italiani all'Estero tenuto dal Ministero degli Affari Esteri, prende parte Consiglio Italo Brasiliano promosso dalla Direzione Generale per i Paesi delle Americhe del predetto.

Significativo è l'impegno in attività e progetti finalizzati all'internazionalizzazione della cultura e dell'economia tra l'Italia nei Paesi extracomunitari (America Latina, Africa, ecc.) volte a promuovere e rafforzare legami stabili con le Istituzioni dei Paesi ospitanti e quelli dei Paesi di provenienza, valorizzando il ruolo delle comunità italiane emigrate all'estero e quelle degli immigrati in Italia.

L'Istituto partecipa al progetto RIRVA - Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito - promossa da AICCRE, CIR ed OIM; alla Rete Nazionale Primo Marzo. L'Istituto aderisce alla Rete UNAR promossa dall'Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziali del Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è iscritto al Registro delle associazioni e degli enti di cui all'art.6 D.Lgs 9 Luglio 2003 n.215, "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni".

Nell'anno 2003 è stato realizzato il proprio sito internet (www.iifs.it), strumento informativo visitato da migliaia di persone che possono così avere notizie sull'attività della cooperativa. Inoltre, nel 2007 è iniziata la pubblicazione della Rivista "Oltreoceano", organo ufficiale d'informazione della cooperativa, riconosciuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Editoria, il quale viene oggi pubblicato con cadenza bimestrale e una tiratura annua di 6.000 copie che vengono inviate a tutti i soci, ad Associazioni di categoria, ad operatori e professionisti del sociale, agli Enti Locali, ai Consolati e alle Ambasciate. Nel 2012, è iniziata anche la pubblicazione di "Gocce d'Oltreoceano", periodico di informazione per gli immigrati.

Alla fine del 2015 è stato altresì creato il sito www.oltreoceano.org.

L'Istituto ha stipulato numerosi accordi in vari comparti (sociale, culturale, turistico, produttivo, economico, ecc.) con le istituzioni all'estero. I Continenti maggiormente coinvolti nelle azioni sono l'Europa (particolarmente Germania, Francia, Romania, Moldova, Belgio, Svizzera, Spagna, Portogallo, Inghilterra, Svezia), l'America Latina (particolarmente Argentina, Brasile, Uruguay), l'America del Nord (Stati Uniti, Canada) e i Paesi del Mediterraneo (particolarmente Tunisia, Marocco, Libia, Cipro, Egitto).

L'IIFS è un Ente che realizza attività di formazione professionale, formazione tecnica, formazione superiore e formazione di eccellenza in partenariato con Università ed altri Istituti specializzati, quali SSICA e IRVO (Istituto Regionale Vini e Oli di Sicilia). In allegato accordo sottoscritto con l'IRVO che ha consentito la realizzazione di diverse iniziative in comune quali il progetto SOFIIA3 e le manifestazioni ad Expo 2015.

L'IIFS promuove e realizza servizi e attività formativi, stage, tirocini in Sicilia in collaborazione con l'Ente Bilaterale Regionale Turismo Siciliano, la Federalberghi Sicilia e la Confcommercio Sicilia.

L'Istituto Italiano Fernando Santi in ragione delle proprie esperienze, competenze e risorse fa parte del Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth - con attività di formazione, networking, diffusione e comunicazione. In atto, l'Istituto, collabora con diversi altri soggetti del Cluster (Università di Palermo, Stazione Zoologica Anton Dohrn, CNR, ecc.) per sostenere lo studio di biotecnologie per la tracciabilità e certificazione del pescato, produzione di nuove molecole bioattive in campo farmacologico e nuovi prodotti per la nutraceutica e la cosmetica.

Le attività di studio e di ricerca in materia di lavoro e quelle finalizzate alla creazione di nuove professioni sono state finanziate dal Ministero del Lavoro in forza della legge 845/78 e accompagnate da pubblicazioni effettuate dalla Casa editrice dell'Istituto Italiano Fernando Santi.

L'Istituto realizza progetti finanziati da fondi regionali, nazionali e comunitari; in particolare, ha gestito progetti di formazione professionale a valere su Avvisi pubblicati dagli Assessorati della Regione Siciliana e cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo. In particolare: Avviso 20/2011, del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale - Programma Operativo FSE 2007-2013 della Regione Siciliana - Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico D "Percorsi formativi per il rafforzamento dell'occupabilità e dell'adattabilità della forza lavoro siciliana periodo 2012-2014".

In atto sono in corso di finanziamento dei progetti formativi di cui all'Avviso 8/2016 promosso dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, relativamente ai quali l'Istituto è in attesa di acquisire i relativi finanziamenti per attività da realizzare in diversi luoghi della Sicilia, più significativamente nel territorio delle Madonie.

Nel 2015 l'Istituto è stato capofila del progetto in ambito regionale SOFIIA3 - Sostegno, Orientamento, Formazione, Imprenditoria per Immigrati in Agricoltura - Lotto Sicilia, gestito dal Ministero delle Politiche Alimentari Agricole e Forestali, co-finanziato dalla Commissione Europea e dal Ministero dell'Interno su Fondi FEI. Il progetto SOFIIA 3 ha conseguito la realizzazione di Sportelli di orientamento atti ad assistere e a creare dei percorsi inclusivi per i cittadini di Paesi terzi interessati all'imprenditoria agricola; percorsi formativi, comprensivi di attività di stage, incentrati sulla creazione e gestione d'impresa agricola e agroalimentare; una fase di accompagnamento allo start up d'impresa agricola.

L'IIFS opera attraverso qualificate e funzionali reti partenariati grazie alla propria capacità di articolare rapporti e relazioni con soggetti diversi. Significativo in tal senso è stato il progetto "Coltivare la Cultura", un programma articolato in 13 eventi culturali, in forma di dibattiti, convegni, seminari e giornate tematiche che hanno avuto luogo ad Expo Milano 2015, durante il semestre dell'esposizione universale, da maggio a ottobre 2015. Il progetto, incentrato sui temi dell'alimentazione, della salute, della cooperazione in campo alimentare e per lo sviluppo sostenibile, nonché dell'integrazione, è stato realizzato con l'apporto di un pluralità dei soggetti, istituzioni, Enti e associazioni di natura pubblica e privata, tra le quali, APRE - Agenzia per la promozione della Ricerca Europea, SISTE - società italiana di scienze applicate alle piante officinali e ai prodotti per la salute, CESPI - Centro Studi di Politica Internazionale, OICS - Osservatorio Interregionale Cooperazione e Sviluppo, CICU - Comitato Italiano Città Unite, Gal Eforo - Direttore Sergio Campanella, Ente Bergamaschi nel Mondo, IRVO - Istituto Regionale Vini e Oli di Sicilia, Orto Botanico di Palermo, CRQ - Centro Regionale Qualità laboratori, UNIPA Università degli Studi di Palermo, ALPAA - Associazione dei lavoratori produttori Agroalimentari Ambientali, CIA - Confederazione Italiana Agricoltori, IDOS - Centro Studi e Ricerche, FASI - Federazione Associazioni Sarde in Italia, Fondazione Triulza.

Dal 2 novembre 2016 l'Istituto Italiano Fernando Santi è stato autorizzato dall'Assessorato alla Salute – Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico ad organizzare i corsi per alimentarista per personale categoria A, categoria B e corsi di richiamo, sostitutivi del libretto sanitario così come previsto dall'art. 12 della legge regionale n. 5/2005.

L'Istituto è Ente accreditato per i corsi sulla sicurezza sul lavoro con D.A. n.1619 dell'8 agosto 2012 con Codice Identificativo PA_172 del 31/5/2016. L'Istituto promuove corsi a rischio basso, a rischio medio e a rischio alto nonché corsi di aggiornamento e progettazione e realizzazione di piani aziendali e servizi di consulenza sulla sicurezza finanziati ed autofinanziati.

L'Istituto Italiano Fernando Santi è accreditato come Provider Nazionale per l'Educazione Continua in Medicina (ECM) presso l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) che è l'Ente pubblico non economico di rilievo nazionale, istituito con decreto legislativo il 30 giugno 1993, n.266 e successive modificazioni, che svolge funzioni di supporto al Ministero della Salute e alle Regioni per le strategie di sviluppo e innovazione del Servizio sanitario nazionale e gli accreditamento degli organismi privati che operano nel settore della formazione sociosanitaria. Attraverso tale riconoscimento l'Istituto organizza eventi formativi di aggiornamento e formazione per il personale sanitario e corsi di qualifica professionale in operatore Socio-Sanitario (OSS) e, nelle regioni dove previsto, intende realizzare corsi per Operatore Socio-Sanitario Specialistico (OSSS).

Nel mese di settembre 2017, l'Istituto Italiano Fernando Santi ha avviato le attività finanziate dal contributo di cui all'art. 128 della legge regionale 11 maggio 2010 e ss.mm.e ii., – Esercizio Finanziario 2017 concesso da parte della Regione Siciliana – Assessorato all'Istruzione e alla Formazione Professionale. Tali attività consistono in uno studio e ricerca, a livello regionale, sui nuovi profili professionali si pongono l'obiettivo di aggiornare il Repertorio dell'offerta formativa regionale del Sistema leFP nel rispetto delle trasformazioni socio-economiche in atto del contesto territoriale siciliano. Le indagini e il rapporto di ricerca sono state affidate ad esperti statistici e la direzione scientifica è stata affidata a docenti di Statistica Sociale in forze all'Università degli Studi di Palermo, nonché esperti delle dinamiche del mercato del lavoro. Le attività di ricerca sono proseguite nei primi 6 mesi dell'anno 2018 e hanno permesso di individuare n° 10 nuovi profili professionali di importante interesse per il mercato del lavoro attuale, ma che, ad oggi, non trovano la possibilità di essere formati attraverso i classici percorsi di formazione e istruzione professionale (leFP). I risultati dei lavori sono stati diffusi il 19/12/2018 attraverso un convegno realizzato presso la Sala Gialla dell'ARS.

Nell'anno 2019 l'Istituto Italiano Fernando Santi, ha poi realizzato la seconda annualità delle attività di studio e ricerca in ambito di Istruzione e Formazione Professionale, a valere sul contributo di cui all'art. 128 della legge regionale 11 maggio 2010 e ss.mm.e ii., – Esercizio Finanziario 2018 - Regione Siciliana – Assessorato all'Istruzione e alla Formazione Professionale. Esse sono state portate avanti sempre su scala regionale e con l'obiettivo di identificare e formalizzare dei nuovi profili professionali, scaturenti dal confronto con le realtà formative e le imprese del territorio, al fine di aggiornare il Repertorio dell'offerta formativa regionale del Sistema leFP.

Anche in questa seconda annualità, l'Istituto si è avvalso della collaborazione di eccellenti docenti di Statistica Sociale dell'Università degli Studi di Palermo, ha realizzato diversi tavoli di lavoro con ANPAL Sicilia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e importanti aziende, quali CETENA Fincantieri. I risultati delle suddette attività sono stati presentati il 24/06/2019 presso la Sala delle Capriate del complesso monumentale Steri, a Palermo.

L'IIFS è capofila del progetto "Let's talent: scoprire, orientare e sostenere giovani talenti", uno dei 33 progetti finanziati a livello nazionale a valere sull'Avviso pubblico "Orientamento e placement giovani talenti" del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto è in corso di svolgimento e si pone l'obiettivo di coinvolgere 100 giovani laureandi e laureati tra i 21 ed i 28 anni in discipline scientifiche al fine di individuare e sostenere 10 talenti che saranno inseriti nelle più prestigiose industrie conserviere di eccellenza della Sicilia e dell'Emilia Romagna. Le attività sono supportate dall'IIFS Sede Regionale Emilia-Romagna e dalla stazione per le industrie conserviere SSICA di Parma, eccellenza italiana nel mondo per la lavorazione e conservazione dei prodotti dell'agricoltura, della zootecnia e del pescato. Le attività di diffusione e di orientamento vedono coinvolti anche docenti provenienti, in particolare, dall'Università di Palermo, da quella di Parma e dall'Alma Mater Studiorum UniBo, l'Università di Bologna.

Al termine dell'anno 2019 l'Istituto Italiano Fernando Santi è, inoltre, rientrato tra i soggetti ammessi al finanziamento dell'Avviso 19/2018 "Per la presentazione di azioni per l'occupabilità di persone con disabilità, vulnerabilità e a rischio di esclusione" del Dipartimento della Famiglia e delle politiche Sociali – Regione Siciliana. Il progetto "Or.Fe.O", rientrante nell'Area di disagio 2 – Immigrazione e Minoranze" dell'Avviso n. 19/2018, si propone di attivare dei percorsi di orientamento, formazione ed inserimento lavorativo destinati ai cittadini stranieri e ai soggetti più vulnerabili e maggiormente soggetti al rischio di esclusione sociale. Le attività progettuali sono state programmate, e saranno realizzate, in sinergia con realtà territoriali, quali i Comuni Capofila dei distretti sociosanitari territorialmente competenti che hanno istituzionalmente in carico e/o censito le persone destinatarie delle attività progettuali, ovvero i Comuni di Alcamo, Mazara del Vallo, Partinico e Palermo. Nell'ambito del progetto, l'Istituto Italiano Fernando Santi si occuperà in particolare della realizzazione di un corso di formazione per Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative. Le attività progettuali sono state avviate nel mese di gennaio 2020 e risultano ancora in corso di svolgimento, stante la durata progettuale di 30 mesi.

Tra l'anno 2019 e l'anno 2020, l'Istituto Italiano Fernando Santi ha partecipato, in qualità di partner economico, anche al progetto intitolato "Sportello Integrazione sociale e Lavoro", promosso dall'Associazione di promozione sociale a carattere regionale Istituto Italiano Fernando Santi sede Regionale Emilia Romagna. Il progetto si è posto l'obiettivo di attivare processi di empowerment e di integrazione sociale atti a favorire l'inserimento dei cittadini stranieri e di soggetti vulnerabili all'interno delle realtà socio-lavorative presenti nella Regione Emilia-Romagna. Il progetto si è, inoltre, imposto l'obiettivo di contrastare fenomeni di emarginazione sociale, che sono all'origine di disagio personale, sociale ed esclusione da opportunità lavorative. Tali obiettivi sono stati perseguiti attraverso molteplici attività a carattere sociale: uno sportello di intermediazione per il lavoro e l'integrazione sociale. Il "servizio alle imprese" si è concentrato, invece, su promozione e scouting, consulenza, assistenza in materia di tirocini formativi, incontro domanda/offerta di lavoro. Le attività dello sportello sono

state svolte in presenza, eccetto che per i mesi interessati dal lockdown nazionale causato dall'emergenza epidemiologica da Sars Covid- 19, durante i quali il servizio è stato erogato tramite contatto telefonico e via e-mail. Il Progetto ha previsto infine la realizzazione di corsi, della durata di 16 ore cadauno, finalizzati alla conoscenza delle principali "tecniche di ricerca attiva del lavoro".

Sempre in qualità di partner economico, l'Istituto ha preso parte a progetto denominato "Emiliano-romagnoli nel mondo: ambasciatori della qualità alimentare", finanziato dall'Assemblea legislativa - Regione Emilia-Romagna Servizio Diritti dei cittadini, Area a supporto della Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo. Il progetto si è incentrato su un programma di promozione della cultura enogastronomica di qualità dell'Emilia-Romagna presso le comunità regionali emigrate in Argentina, a Buenos Aires e Mar del Plata. Nei mesi di ottobre e novembre 2020, l'Istituto ha contribuito alla realizzazione di un corso di formazione di n. 2 ore finalizzato all'apprendimento della "Lingua e della cultura italiana nell'ambito di linguaggi tecnico-professionali dell'enogastronomia" utili per le relazioni economiche e lavorative, con particolare riferimento al settore enogastronomico e dell'industria alimentare proprio della regione Emilia-Romagna, e di un corso di formazione di n. 2 ore di "Tradizioni e attualità della gastronomia emiliano-romagnola, dai prodotti agricoli ai prodotti del pescato". I corsi sono stati realizzati in video conferenza, a causa dell'emergenza Covid-19, e sono stati accompagnati da due seminari dedicati ai temi della sicurezza alimentare, delle tecniche dell'industria conserviera, dei prodotti dell'agricoltura e della pesca e dell'igiene alimentare.

Al termine dell'anno 2020, l'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione siciliana ha pubblicato l'elenco degli enti ammessi al contributo per l'esercizio finanziario 2020 dell'avviso pubblico di cui all'articolo 128 della L.R. 11/2010 (cosiddetta ex tabella H) e l'Istituto è rientrato tra gli enti beneficiari. Già dai primi mesi del 2021 l'Istituto Italiano Fernando Santi ha pertanto ripreso e potenziato le sue attività di studio e ricerca, a livello regionale, sui profili professionali al fine di aggiornare il Repertorio dell'offerta formativa regionale del sistema IeFP, nel rispetto delle trasformazioni socio-economiche in atto del contesto territoriale siciliano, con il supporto di esperti statistici e del mercato del lavoro, interfacciandosi con aziende e università, in primis l'Università degli studi di Palermo. Nel mese di agosto 2021, l'Istituto ha terminato le attività progettuali e presentato il rendiconto conclusivo.

2.5. Sintesi delle attività promosse o che hanno coinvolto la Cooperativa nell'anno 2021

Nome attività	Descrizione
Progetto Let's talent: "scoprire, orientare e sostenere giovani talenti"	Attività progettuali del progetto "Let's Talent" finanziato a valere dell'Avviso pubblico "Orientamento e placement giovani talenti", Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Attività di orientamento ed attivazione degli stage presso le aziende di eccellenza, specialmente nel comparto agro alimentare.
Periodico Oltreoceano	Pubblicazione bimestrale del periodico con una tiratura annua di 4.000 copie.

Progetto Or.F.eO. - Avviso pubblico 19/2018	Attività progettuali relative al progetto Or.F.eO. Orientamento Formazione e Occupazione dell'Avviso 19/2018 "Per la presentazione di azioni per l'occupabilità di persone con disabilità, vulnerabilità e a rischio di esclusione" - "Area di disagio 2 – Immigrazione e Minoranze" – Regione Siciliana
Avviso pubblico n. 8/2016	Nuova attività di progettazione e iscrizione allievi per i corsi regionali di formazione di cui all'Avviso n. 8/2016 "Realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia"
Studio e ricerca per l'aggiornamento dei profili professionali del Sistema Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	Attività di studio e ricerca, anche statistica, al fine di aggiornare il sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale IeFP. Progetto realizzato tra la fine dell'anno 2020 e il mese di agosto 2021.
Legge 40/87, anno 2021, del Ministero del Lavoro	Coordinamento operativo a livello nazionale delle sue strutture regionali e degli altri organismi affiliati in diverse Regioni d'Italia.
Corsi autofinanziati OSA/OSS	Corsi autofinanziati nel settore Socio Assistenziale e Sanitario
Garanzia Giovani 2.0, Assessorato	Progettazione e candidatura alle misure di cui alla Garanzia Giovani 2.0, Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile.

2.6. Territorio di riferimento

Nell'anno 2021 la Cooperativa ha realizzato le sue attività prevalentemente sul territorio siciliano, in particolare a Palermo e Cefalù.



L'Istituto ha però operato anche in Emilia Romagna, in particolare a Bologna e Parma, svolgendo numerosi incontri con gli atenei universitari locali e ponendo in essere le attività necessarie all'avvio del progetto "Let's Talent".



3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1. Tipologia di governo

Sin dal 18/07/2017, data in cui è avvenuta la trasformazione da associazione a cooperativa, l'Istituto Italiano Fernando Santi è stata retta da Luciano Luciani, nella qualità di Amministratore unico e, successivamente all'elezione del Consiglio di Amministrazione, nella qualità di Presidente.

Lo statuto della Cooperativa prevedeva, infatti, l'adeguamento del proprio organo di controllo ai sensi della Legge di Bilancio n. 205/2017 - comma 936, attraverso l'elezione del Consiglio di Amministrazione, avvenuta il 20/07/2018.

3.2. Organi di amministrazione

La Cooperativa, inizialmente guidata dall'Amministratore Unico, è attualmente retta dal Consiglio di Amministrazione, cui prendono parte il Presidente del C.d.A., un Vicepresidente e un Consigliere. Le tre figure non possono essere nominate per un periodo superiore a tre esercizi.

In sede di Assemblea è stato nominato Presidente del C.d.A. il dott. Luciano Luciani, Vicepresidente il sig. Marco Luciani e Consigliere la sig.ra Margherita Luciani.

In quanto Cooperativa a r.l., l'Istituto Italiano Fernando Santi non raggiunge i parametri previsti dalle recenti norme vigenti per la designazione degli organi di controllo. Conseguentemente non si rende necessaria la nomina del collegio dei revisori né la nomina di alcun organo di controllo.

3.3. Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della Cooperativa Istituto Italiano Fernando Santi.

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Istituto Italiano Fernando Santi si riunisce regolarmente durante l'anno e così anche l'Assemblea dei soci.

3.4. Struttura organizzativa

Segue organigramma che descrive la struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2021:



4. PORTATORI DI INTERESSI

4.1. Composizione degli stakeholders

La Cooperativa individua i suoi principali portatori di interesse nelle seguenti categorie, ad ognuna delle quali viene dedicato uno specifico approfondimento:

- Soci;
- Personale;
- Affiliati, Utenti, Committenti.

4.2. Soci

Secondo gli articoli 5 e 6 dello statuto della Cooperativa i soci si distinguono in Soci ordinari e Soci speciali.

Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono essere soci tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, che abbiano i requisiti prescritti dalla legge, ed in particolare coloro che abbiano maturato una capacità

professionale nei settori di cui all'oggetto della Cooperativa o che comunque possano contribuire al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa o professionale. L'ammissione è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico ed all'effettiva partecipazione del socio all'attività economica della Cooperativa.

L'organo amministrativo può deliberare, nei limiti previsti dalla legge, l'ammissione di nuovi soci cooperatori in una categoria speciale in ragione dell'interesse: a) alla loro formazione professionale; b) al loro inserimento nell'impresa.

Il socio appartenente alla categoria speciale ha diritto a partecipare alle assemblee ed esercita il diritto di voto solamente in occasione delle assemblee ordinarie convocate per l'approvazione del bilancio.

Alla scadenza del periodo di formazione od inserimento, comunque non superiore a cinque anni, il socio speciale, che ne abbia i requisiti, è ammesso a godere i diritti che spettano agli altri soci cooperatori.

La procedura di ammissione a socio è regolata dagli artt. 7 e seguenti dello Statuto sociale. Chi intende essere ammesso a socio dovrà presentare all'organo amministrativo domanda scritta che dovrà contenere:

- a) l'indicazione del nome, cognome, residenza e domicilio, data e luogo di nascita;
- b) l'indicazione della effettiva attività svolta, della condizione professionale, delle specifiche competenze possedute, e dei propri requisiti ed interessi;
- c) la dichiarazione di non svolgere attività concorrenti o in contrasto con quella della cooperativa;
- d) l'ammontare della quota che propone di sottoscrivere, la quale non dovrà comunque essere né inferiore né superiore rispettivamente al limite minimo e Massimo fissato dalla legge;
- e) la dichiarazione di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

Infine, l'organo amministrativo illustra nella relazione di bilancio le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

Nella tabella sottostante esponiamo i dati relativi alle variazioni della base sociale nell'ultimo triennio:

Categorie	2019	2020	2021
Soci ordinari	3	3	3
Soci persone giuridiche	0	0	0

La suddivisione della base sociale tra maschi e femmine nel 2019 vede una prevalenza numerica dei primi, pari a 2, sulle seconde che sono 1.

4.3. La vita associativa: l'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della cooperativa. La sua vita è regolata dallo Statuto Sociale, il quale definisce le sue competenze, i tempi e le modalità di convocazione, la partecipazione dei soci ed il diritto al voto.

4.3.1 Competenza dei soci

Secondo l'art. 20 dello Statuto I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza della legge, dal presente Statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del numero complessivo degli aventi diritto al voto sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- 1) l'approvazione del bilancio;
- 2) la nomina degli amministratori e la struttura dell'organo amministrativo;
- 3) la nomina dell'Organo di controllo, se necessario per legge;
- 4) la decisione sulla eventuale domanda di ammissione proposta dall'aspirante socio di cui all'art. 7 del presente statuto;
- 5) la decisione sull'eventuale esclusione del socio se questi chiede che ne sia investita la società;
- 6) le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- 7) la decisione di aderire ad un gruppo cooperativo paritetico;
- 8) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- 9) la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione.

Le decisioni di competenza dei soci sono assunte esclusivamente mediante deliberazione assembleare, con le modalità previste dall'articolo 2479-bis del Codice Civile.

4.3.2. Convocazione

La Convocazione dell'Assemblea deve effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R., telegramma, fax, messaggio di posta elettronica, PEC (Posta elettronica certificata) o in qualunque altro modo che sia idoneo a garantire la prova dell'avvenuto invio inviata al domicilio risultante agli atti della Cooperativa almeno otto giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima.

In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto, e siano presenti o informati della riunione tutti gli amministratori e i sindaci effettivi, se nominate. [...]

In caso di impossibilità, i soci possono farsi rappresentare in assemblea da altro socio. Ciascun socio non può rappresentare più di tre soci.

4.3.3. Diritto di voto

In merito al diritto di voto, l'art. 22 stabilisce che in prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei voti dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei soci presenti o rappresentati, ad eccezione dei casi previsti dai numeri 4 e 6 del precedente articolo 20, per i quali è necessario il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti dei soci aventi diritto al voto. [...]

Nelle Assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni. Ciascun socio ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione; per i soci speciali si applica l'articolo 6 dello Statuto.

4.3.4. Presidenza dell'assemblea

L'Art. 25 regola la presidenza dell'Assemblea, la quale è quindi presieduta dall'Amministratore unico o dal Presidente, ed in sua assenza dal Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in loro assenza o indisponibilità, dalla persona designate dall'Assemblea stessa, col voto della maggioranza dei presenti.

4.3.5. Partecipazione economica e finanziaria

Il capitale sociale della Cooperativa è variabile e formato da un numero illimitato di quote sociali del valore nominale di € 500,00.

Il capitale sociale iniziale della Cooperativa, interamente sottoscritto e versato da persone fisiche che sono soci della medesima, ammonta ad Euro 6.000,00.

A seguito della nomina del Consiglio di amministrazione, i soci fondatori hanno incrementato il capitale sociale attraverso la sottoscrizione di nuove quote per un totale di € 71.000,00, così suddivise: il socio Luciano Luciani n. 27 quote per € 13.500,00, il socio Marco Luciani n. 30 quote per € 15.000,00 e il socio Margherita Luciani n. 85 quote per € 42.500. Nei prossimi bilanci sociali si darà conto dell'evoluzione del capitale sociale.

4.3.6. Assemblee esercizio 2021

Nella seguente tabella si riportano alcuni dati relativi alle assemblee svolte nell'anno 2021 dall'Istituto Italiano Fernando Santi, nonché la percentuale di partecipazione dei soci:

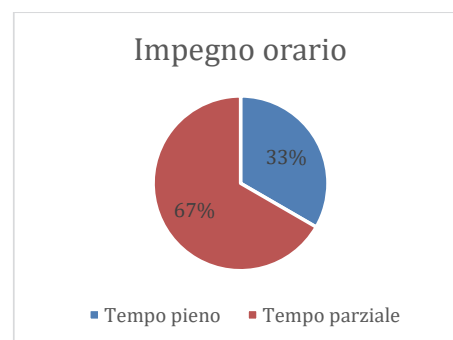
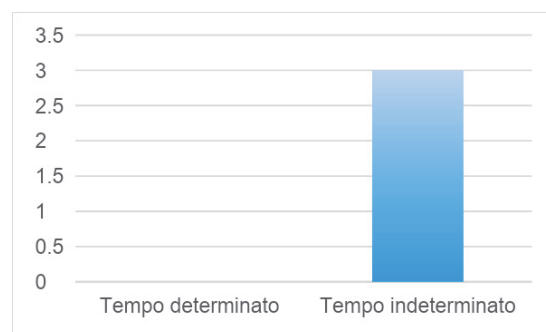
Anno	Argomenti	Partecipazione
2021	Le Assemblee hanno riguardato argomenti quali il rinvio approvazione bilancio 2021; approvazione incarichi sui progetti in svolgimento; approvazione bilancio 31/12/2021.	100% soci fondatori

4.4. Personale

Il numero dei lavoratori della Cooperativa nel 2021 è rimasto immutato rispetto all'anno precedente. I dipendenti della Cooperativa al 31/12/2021, infatti, ammontano a n. 3 unità, di cui n. 3 uomini.

L'età dei dipendenti oscilla tra i 35 e i 53 anni; la maggioranza dei lavoratori ha un'esperienza lavorativa maggiore di 10 anni.

Alla data del 31/12/2021 tutti i lavoratori sono assunti con contratto a tempo indeterminato; due lavoratori svolgono un orario full time, il terzo orario part time. La cooperativa applica il CCNL Formazione Professionale.



4.5. Affiliati, utenti, altri stakeholders

In merito agli affiliati, lo Statuto della Cooperativa stabilisce (art. 16) che "ai fini del coordinamento dell'attività di tutela dei diritti delle comunità migranti è consentito ad altre imprese, società, consorzi ed enti in genere di affiliarsi, senza assumere la qualifica di soci. [...]".

La Cooperativa realizza le sue attività e fornisce i suoi servizi rivolgendosi ad una moltitudine composta di soggetti, principalmente a soggetti privati persone fisiche, e si relaziona con soggetti pubblici, quali Enti Territoriali (comuni, assessorati, altri) e Aziende pubbliche (ad es. aziende sanitarie).

Infine, tra i più importanti stakeholders della Cooperativa particolare menzione va al ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il quale l'Istituto Italiano Fernando Santi si interfaccia in qualità di Ente beneficiario dei contributi di cui alla Legge 14 febbraio 1987 n. 40.

5. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

5.1. Il patrimonio sociale

Il patrimonio della Cooperativa, così come definito all'art. 17 del suo Statuto, è costituito:

- a) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato dai conferimenti effettuati dai soci ordinari, rappresentati da quote, ciascuna del valore non inferiore né superiore ai limiti stabiliti dalla legge;
- b) dalla riserva legale formata con gli utili di cui all'articolo 20 e con il valore delle quote eventualmente non rimborsate ai soci receduti od esclusi ed agli eredi o legatari dei soci deceduti;
- c) dall'eventuale sovrapprezzo formato con le somme versate dai soci ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto;
- d) dalla riserva straordinaria;
- e) da ogni altro fondo di riserva costituito dall'assemblea e/o previsto per legge.

5.2 Le quote

Il valore nominale di ciascuna quota è di Euro 500,00 (cinquecento/00). Le quote sono nominative e non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli volontari, né essere cedute in parte. Le quote non possono essere cedute senza autorizzazione dell'organo amministrativo.

Il provvedimento dell'organo amministrativo, che concede o nega l'autorizzazione deve essere comunicato al socio entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, decorsi i quali il socio è libero di trasferire la propria partecipazione e la cooperativa deve iscrivere nel libro dei soci l'acquirente [...].

In caso di diniego dell'autorizzazione, il socio, entro i successivi sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può opporre opposizione.

Gli amministratori possono acquistare o rimborsare quote nel rispetto del disposto dell'art. 2529 C.C.

5.3 Bilancio di esercizio

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo provvede alla redazione del bilancio, previo esatto inventario, da compilarsi in conformità ai principi di legge.

Il bilancio deve essere presentato all'assemblea dei soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni qualora ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 2364 C.C., certificato dall'organo amministrativo in sede di relazione sulla gestione.

Si riporta qui di seguito il bilancio di esercizio al 31/12/2021 dell'Istituto Italiano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. - Impresa Sociale.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

5.4 Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

5.5 Trasparenza: informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, evidenziando che nell'esercizio 2021, ha ricevuto le seguenti somme a titolo di contributo o prestazione:

- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Contributo Legge 40/87 per l'anno 2020 acconto del finanziamento per Euro € 22.197,78 ricevuto nell'anno 2021;
- Regione Siciliana Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Dip. Formazione Professionale Contributo art. 128 L. R. del 12.05.2010 n. 11 Ex tabella H Acconto anno 2020, acconto contributo per € 18.354,70 ricevuto nell'anno 2021;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria Contributo D.Lgs. 15 maggio n. 70 Testata Oltreoceano per l'anno 2020, € 31.120,38 ricevuto nell'anno 2021.

6. Conclusioni: obiettivi dell'esercizio 2022

L'attività della Cooperativa nel 2022 si concentrerà sulla conclusione delle attività di stage del progetto multiregionale Let's Talent, nonché sulla sua rendicontazione finanziaria. L'Istituto nel nuovo anno proseguirà, altresì, nell'incremento delle proprie attività progettuali attraverso la partecipazione a nuovi Bandi pubblici, regionali e nazionali, quali ad esempio Garanzia Giovani Fase 2 e Avviso n. 8/2016 per la realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia. Proseguirà infine le attività di cui alla Legge 40/1987 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e quelle connesse alla realizzazione del periodico Oltreoceano, cofinanziato dal Dipartimento per l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il sottoscritto Salvatore L'Abbate, professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Firmato
Salvatore L'Abbate

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI SOC. COOP. SOCIALE A R.L.

L'anno **2022** il giorno **17** del mese di **ottobre**, alle ore 17:30 si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'**"Istituto Italiano Fernando Santi Società Cooperativa Sociale a r.l. - Impresa Sociale"** presso la propria sede legale di Palermo, sita in Via Simone Cuccia n. 45, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021;
- approvazione del bilancio sociale 2021;
- varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione la totalità dei soci della Cooperativa, ovvero il Presidente Luciano Luciani, il Vice Presidente Marco Luciani e la Consigliere Margherita Luciani.

L'assemblea designa presidente il dott. Luciano Luciani e segretario il sig. Marco Luciani.

Prende la parola il presidente che, dopo aver constatato la regolarità delle convocazioni, dichiara aperta la seduta e passa alla discussione del primo punto all'ordine del giorno.

Il presidente dà lettura all'Assemblea delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2021, nonché della relativa nota integrativa, e a seguire apre la discussione.

Al termine della discussione, l'Assemblea all'unanimità delibera di approvare il bilancio al 31/12/2021, che viene allegato agli atti del presente verbale.

L'Assemblea dei soci dà atto della che l'eventuale utile netto di esercizio, così come riportato all'interno della nota integrativa, sarà così destinato:

- fondo riserva legale. (art. 2545-quater): 30%
- fondo mutualistico per la cooperazione e lo sviluppo: 3%
- ristorni: zero
- rivalutazione gratuita del capitale sociale: zero
- copertura perdite pregresse: € 1.513 (a totale azzeramento perdite portate a nuovo)

Eventuale ulteriore residuo sarà destinato a Fondo di riserva indivisibile Legge 904/77

La Società non ha distribuito dividendi e le riserve divisibili ai soci, in base alla % massima di ripartizione indicata nell'atto costitutivo.

Il Presidente procede poi con la lettura del bilancio sociale 2021 e apre la discussione. L'Assemblea, terminata la discussione, approva all'unanimità il testo del bilancio sociale 2021, che viene allegato al presente verbale.

Alle ore 18:10, non essendovi altri punti da discutere e deliberare all'ordine del giorno, il Presidente scioglie la riunione dell'Assemblea dei soci.

IL SEGRETARIO
(Marco Luciani)

IL PRESIDENTE
(Luciano Luciani)

.....

.....

Il sottoscritto Salvatore L'Abbate, professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Firmato
Salvatore L'Abbate